

LeScotteINFORMA



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Regione Toscana La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Anno XI n. 12, dicembre 2022

L'Aou Senese lancia progetto di coinvolgimento di cittadini e volontariato



Presentato un innovativo progetto di coinvolgimento di pazienti e volontariato nei percorsi di cura dell'Aou Senese. Il progetto è stato illustrato dal direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il professor **Antonio Barretta**, insieme all'assessore della Regione Toscana al Diritto alla Salute, **Simone Bezzini**, e ai rappresentanti del volontariato, impegnato in prima linea: il Comitato di partecipazione dell'Aou Senese, coordinato da **Dafne Rossi**, che raccoglie 25 associazioni che collaborano con l'ospedale; le associazioni di trasporto sanitario Siena Soccorso (Misericordie e Pubbliche Assistenze) e le associazioni donatori di sangue Avis Provincia di Siena, Anpas zona senese, Fratres provinciale di Siena e Gruppo Donatori di Sangue delle Contrade di Siena.

«Saper ascoltare i cittadini attraverso le associazioni che li rappresentano, fare tesoro dei suggerimenti e risolvere insieme le criticità è il metodo migliore per potenziare la sanità da un lato e realizzare il cosiddetto "empowerment" dei pazienti, cioè coinvolgerli nei percorsi di cura per renderli più consapevoli e partecipativi anche nelle scelte organizzative – commenta l'assessore **Bezzini** -. Sono particolarmente soddisfatto del lavoro portato avanti dall'Aou Senese, soprattutto per aver messo in pratica la co-produzione dei servizi sanitari, partendo dal presupposto che gli utenti non sono solo destinatari di cura e assistenza ma veri e propri protagonisti, insieme ai professionisti e agli altri attori dei processi di erogazione dei servizi. La direzione, lavorando insieme al volontariato e agli stakeholders, ha tracciato un percorso virtuoso e una logica di rete su cui proseguire positivamente».

«In questi due anni – sottolinea il direttore generale dell'Aou Senese **Antonio Barretta** –, abbiamo lavorato insieme a stakeholders e associazioni di volontariato per capire meglio alcune criticità e risolverle insieme e attivare nuovi servizi e percorsi, al fine di migliorare l'accoglienza dei pazienti, i loro percorsi di cura e l'umanizzazione delle cure. Abbiamo assegnato una rilevante importanza al loro coinvolgimento nel governo dell'azienda promuovendo lo sviluppo e l'adozione sistematica di approcci partecipativi. Gli stakeholders di riferimento - aggiunge Barretta - sono stati posti al centro dei processi aziendali di pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi attraverso un'intensa e continua attività di comunicazione, dialogo e confronto orientata al rafforzamento delle relazioni all'interno dell'ospedale».

In particolare lo sviluppo del progetto prevede diverse tipologie di coinvolgimento da impiegare singolarmente o in maniera combinata: informazione (informare e formare); consultazione (ascoltare e rispondere); collaborazione (progettare e migliorare i servizi insieme). Ci saranno quattro ambiti di applicazione: indirizzi strategici, valutazione delle performance aziendali e processi di erogazione dei servizi; qualità, appropriatezza ed efficacia dei servizi offerti; cultura sanitaria, formazione e informazione; esperienza individuale di cura e assistenza. Nel 2023 sono previste 23 iniziative di coinvolgimento, molte già avviate.

«Il progetto risponde all'esigenza di definire una visione organica ed una cornice unitaria alle iniziative di partecipazione, in modo da coordinare gli sforzi di miglioramento e orientarli verso gli obiettivi individuati, evitando il rischio di frammentarietà – aggiunge ancora Barretta -. Prevede l'avvio di molteplici nuove iniziative di coinvolgimento all'interno di più aree e livelli dell'organizzazione, con la partecipazione attiva di professionisti, pazienti, familiari e associazioni. Sarà valutato e aggiornato annualmente alla luce dei risultati conseguiti, dall'evoluzione dei temi e di una sistematica attività di confronto con best practice a livello nazionale e internazionale. Infine – conclude Barretta -, il prossimo 11 febbraio, proprio in occasione della Giornata del Malato, stiamo organizzando un importante meeting dedicato al volontariato, nell'aula magna del centro didattico, dove saranno presentate esperienze e progetti utili e il volontariato sarà protagonista, un evento aperto a tutta la cittadinanza e con il coinvolgimento delle istituzioni».

Auguri di Natale: focus sui risultati e gli obiettivi futuri

La fine dell'anno rappresenta sempre un momento per stilare un bilancio sulle attività svolte durante l'arco dei 365 giorni precedenti e fissare gli obiettivi futuri a breve e lungo termine. È questo ciò che ha rappresentato lo scambio degli auguri tra la direzione aziendale con i professionisti dell'ospedale. All'appuntamento hanno partecipato anche l'assessore della Regione Toscana al Diritto alla Salute, **Simone Bezzini**; il rettore dell'Università di Siena, **Roberto Di Pietra**; e il sindaco di Siena, **Luigi De Mossi**. È stato il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il professor **Antonio Barretta**, a stilare un bilancio sulle attività svolte, i risultati raggiunti e sulle progettualità in essere per il miglioramento dell'ospedale. Tanti gli argomenti toccati: dal contrasto alla pandemia alla ristrutturazione del presidio ospedaliero, dal rinnovamento e potenziamento tecnologico al rafforzamento della governance aziendale, dall'innovazione organizzativa finalizzata al rafforzamento dei percorsi di cura e degli esiti, e poi valorizzazione delle risorse umane, comunicazione con stakeholders e accountability, partnership con le altre aziende, miglioramento delle performance, didattica e ricerca. «La condivisione dei risultati conseguiti e delle strategie programmate a breve, medio e lungo termine con gli enti locali è di fondamentale importanza – ha commentato il direttore generale dell'Aou Senese, il professor **Antonio Barretta** -. Il nostro rendiconto aziendale traccia la rotta per l'Azienda: un documento ampiamente condiviso con tutti gli stakeholder istituzionali e con i professionisti dell'Aou Senese, in piena coerenza con i principi della buona amministrazione e della trasparenza, e contiene le principali attività aziendali e i risultati conseguiti e le strategie per gli anni a venire. Tanto è stato ma tanto ancora c'è da fare. Per questo – ha concluso Barretta -, ci tengo a ringraziare tutti i nostri professionisti per l'instancabile impegno profuso che, sono convinto, proseguirà ancora in futuro. Nonostante alcune difficoltà e ostacoli che solo tutti insieme potremo affrontare e superare».



Risparmio energetico, sostenibilità ambientale e aria certificata anti-Covid: investimento da 20 milioni grazie a partnership pubblico-privato con Miecì



Un investimento da 20 milioni di euro per garantire risparmio energetico, sostenibilità ambientale e impianti di aerazione anti-Covid. Questi i principali punti della partnership pubblico-privato, la prima del genere in Italia, siglata tra l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese e l'azienda Miecì, società del gruppo Renovit specializzata in soluzioni energetiche per la Pubblica Amministrazione. L'Aou Senese è stata autorizzata dalla Regione Toscana ad avviare un'operazione di partenariato pubblico-privato per l'efficientamento energetico dell'ospedale; la concessione dei servizi è stata aggiudicata con gara europea disposta a seguito della presentazione di una proposta di project financing da parte della stessa Miecì. È stato quindi appena firmato il contratto di concessione dei servizi di gestione energetica e relative opere di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico tra le due aziende e, alla presentazione dell'accordo, hanno partecipato l'assessore al Diritto alla salute della Regione Toscana, **Simone Bezzini**, il direttore generale dell'Aou Senese, **Antonio Barretta**, il direttore generale dell'Azienda Miecì, **Paolo Fusaro** e l'energy manager dell'Aou Senese, **Giulio Favetta**. Il contratto avrà una durata di 16 anni, di cui uno per la realizzazione delle opere di riqualificazione energetica e di adeguamento impiantistico e 15 di gestione degli impianti stessi. Sono previsti lavori per un investimento complessivo, a carico di Miecì, di 20 milioni di euro.

«Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere in quanto, ad oggi, risulta il più importante intervento relativo ad opere di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico in ambito sanitario – afferma l'assessore **Bezzini** -. La sostenibilità economica e ambientale è un tema molto importante, soprattutto riferito a strutture energivore come gli ospedali e in un momento delicato e complesso come questo dove il rincaro dell'energia e del gas ha portato un forte aumento dei costi. È necessario avere grande attenzione sia alla spesa che all'ambiente e saper coniugare risparmio energetico e sostenibilità ambientale. È questa la strada che dobbiamo seguire e, in questo, l'Aou Senese ha fatto da apripista».

«Questo accordo tra pubblico e privato - spiega il professor **Barretta** - risulta virtuoso perché consente una riduzione dei consumi energetici di circa il 30%, grazie alle opere che saranno realizzate a carico del partner privato, con conseguente calo dei costi di gestione, energetica e manutentiva, per l'ospedale. Particolare attenzione – prosegue **Barretta** - è inoltre dedicata all'ambiente, con una riduzione degli inquinanti nell'aria. Inoltre, grazie agli investimenti previsti per gli impianti di aerazione, l'ospedale di Siena sarà il primo in Italia ad avere aria "certificata" e pulita contro il Covid-19, recependo le indicazioni riportate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel documento emanato ad aprile 2021, per migliorare e garantire una buona ventilazione interna nel contesto caratterizzato dal Covid-19».

«Siamo orgogliosi – evidenzia **Paolo Fusaro**, direttore generale di Miecì – di poter accompagnare un ospedale così prestigioso in un intervento che coniuga in ambito

LESCOTTEINFORMA

Anno XI, numero 12, dicembre 2022

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Antonio Davide Barretta

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: Aou Senese

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano

Galli, Tommaso Salomoni

uffstampa@ao-siena.toscana.it

web: <https://www.ao-siena.toscana.it/ufficio-stampa/scotte-informa/>

Tel. 0577 585591 / 5569

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Numero chiuso il: 27 dicembre 2022.

La versione on line è disponibile in formato pdf sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione"

Instagram, Twitter e YouTube:
@AouSenese



sanitario la ricerca del risparmio energetico e della sostenibilità sia ambientale che economica, con il miglioramento della vivibilità degli ambienti e della qualità della vita per i pazienti, le loro famiglie e il personale della struttura. Peraltro, un'iniziativa di riqualificazione così profonda per una struttura ospedaliera già esistente rappresenta un unicum in Italia, reso possibile dal ricorso ad uno strumento efficace come il Partenariato Pubblico Privato. Questo progetto rappresenta infatti un significativo passo avanti nell'adozione, da parte della Pubblica Amministrazione, di forme contrattuali ritagliate sulle specifiche esigenze di efficientamento dei singoli enti, come raccomandato anche dalle linee guida della Presidenza del Consiglio emanate nel maggio 2022.»

In particolare, per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, sono stati individuati i benefici ambientali attesi consistenti in una riduzione di inquinanti in atmosfera pari a circa 2.054,14 TEP/anno. Considerando le emissioni di CO₂, attraverso gli interventi proposti, si raggiungerebbe una riduzione di circa 4.680 ton/anno. «I risparmi di CO₂ indicati – spiega l'energy manager dell'Aou Senese, **Giulio Favetta** - equivarrebbero a 6.685 nuovi alberi piantati, 3.500 auto utilitarie in meno in circolazione, 31 autoarticolati in meno in circolazione. Verranno inoltre migliorate le condizioni di comfort e igienico-sanitarie degli ambienti, andando ad agire su qualità dell'aria, microclima ambientale e qualità dell'acqua».

Nel dettaglio gli interventi prevedono:

- la riqualificazione energetica e la razionalizzazione funzionale dell'impianto di climatizzazione invernale (per quanto attiene ai sistemi di produzione, di regolazione, distribuzione ed emissione in ambiente) e dell'impianto di ventilazione (per quanto attiene ai sistemi di trattamento dell'aria, di regolazione e di distribuzione verso le utenze);
- la riqualificazione funzionale e l'ammodernamento dell'impianto idrico centralizzato e dell'impianto di produzione dell'acqua calda a uso igienico-sanitario;
- l'installazione di un nuovo sistema di trigenerazione da 1,5 MWe per la produzione di energia elettrica, termica e frigorifera;
- l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture dell'ospedale per una potenza totale di 265 kWe di picco;
- la totale rifunionalizzazione dei sistemi BMS (Building Management System) per il monitoraggio e la gestione da remoto degli impianti 24h/24h;
- la sostituzione di circa 4.000 punti luce con nuovi corpi illuminanti a LED.

Renovit, gruppo italiano dell'efficienza energetica e innovazione sostenibile, nato dall'iniziativa di Snam e Cassa Depositi e Prestiti Equity, ha maturato, attraverso la controllata Miecì, attiva dal 1998, un'expertise specifica nella riqualificazione e gestione energetica e di multiservizio tecnologico per le strutture sanitarie, pubbliche e private, come ospedali e RSA. Ad oggi, ha in gestione 800mila mq di strutture nelle province di Brescia, Bergamo, Mantova, Vercelli, Novara, Biella, Verbano-Cusio-Ossola, Reggio Calabria e Potenza.



Bambini siriani presi in cura all'ospedale di Siena



L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ospita una bambina di 5 anni e un bambino di 9, siriani e provenienti da un campo profughi della Libia orientale, giunti regolarmente in Italia insieme alle famiglie, grazie all'opera umanitaria della Caritas di Siena e delle associazioni umanitarie Second Generation Aid, Action Aid e Comunità di Sant'Egidio. I professionisti dell'Aou Senese si sono messi a disposizione per accertamenti e visite specialistiche: i due bambini, che insieme alle rispettive famiglie sono ospitati a Siena dall'Arcidiocesi, sono affetti da patologie e disabilità diagnosticate e documentate nei paesi di origine e necessitano pertanto di cure specialistiche. I due bimbi sono stati visitati negli ambulatori della Pediatria, diretta dal professor **Salvatore Grosso**, all'interno del Dipartimento della Donna e dei Bambini diretto dal professor **Mario Messina**.

«Siamo molto contenti di poter dare il nostro contributo per poter aiutare questi bambini e dare il nostro supporto alla Caritas, come facciamo da sempre», ha detto il professor Messina, accogliendo in ospedale i bambini, insieme al professor Grosso e al medico della direzione sanitaria **Daniele Lenzi**. Presente anche **Anna Ferretti** dell'équipe Caritas di Siena. «L'aiuto lo si può dare solo insieme – ha detto Ferretti -. Caritas, insieme ad ospedale, istituzioni e altri enti locali, può fare tanto. Sono solo due bambini – conclude Ferretti -, ma sono due bambini che hanno diritto a un futuro, così come tutti gli altri, nonostante abbiano avuto fino ad oggi condizioni di vita molto dure e difficili».

Rapporti internazionali: Aou Senese riceve delegazione libica per un progetto di collaborazione sanitaria

Nuove collaborazioni internazionali per l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. L'ospedale Santa Maria alle Scotte ha ricevuto la visita istituzionale di una delegazione proveniente dalla Libia, relativa a un progetto di cooperazione sanitaria che intende promuovere, tra le altre cose, il rafforzamento delle capacità operative e gestionali delle cliniche di salute di base (Primary Health Care facilities) in materia di salute materna e pediatrica nel paese nordafricano. Il progetto rientra



nelle collaborazioni in corso tra il Centro di Salute Globale della Regione Toscana e l'AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. In particolare le progettualità in via di definizione riguardano il supporto a quattro ospedali pediatrici libici per programmare assistenza tecnica e di formazione in ambito pediatrico, prevalentemente online. Per l'Aou Senese erano presenti all'incontro la direttrice amministrativa **Maria Silvia Mancini**, il direttore del Controllo di Gestione, **Tiziano Salerno**, il Direttore del Dipartimento della Donna e dei Bambini, **Mario Messina**, la chirurga pediatrica **Rossella Angotti**, il neonatologo **Stefano Zani**, referente per la cooperazione sanitaria, e la direttrice della Terapia Intensiva Neonatale, **Barbara Tomasini**; per il Centro di salute Globale presente **Maria José Caldés** e per l'AICS ha partecipato **Andrea Cascella**. L'incontro è stato organizzato dall'Ufficio Rapporti Internazionali della Direzione Generale coordinato da **Loriana Bocci**.

Pronto Soccorso: attivo ambulatorio “See and Treat” per pazienti non urgenti

Operativo al Pronto Soccorso dell’Azienda ospedaliero-universitaria Senese l’ambulatorio “See and Treat”, gestito da personale infermieristico. Si tratta di un nuovo servizio, attivato con professionisti che hanno seguito una specifica formazione, per trattare i casi clinici con codice minore. È una delle azioni intraprese dalla Direzione aziendale, di concerto con il Dipartimento delle Professioni Infermieristiche ed Ostetriche, diretto da **Maria Serena Beccaluva**, e il Pronto Soccorso, diretto da **Giovanni Bova**, per gestire il fenomeno del sovraccollamento.



«Un significativo volume di casistiche degli accessi al Pronto Soccorso appartengono ai codici 4 o 5, cioè codici minori – spiega la direttrice sanitaria, **Maria Francesca De Marco** -. Fra questi alcuni casi presentano situazioni cliniche che possono essere risolte direttamente nella zona accoglienza/triage, evitando lunghe attese per gli utenti che presentano condizioni lievi e non urgenti all’arrivo in Pronto Soccorso. Una soluzione particolarmente utile soprattutto in periodi di sovraccollamento come quello in corso, a causa dell’aumento di casi covid, influenza e infezioni respiratorie».

Il servizio è attivo nelle ore diurne, tutti i giorni della settimana, e si svolge in un ambulatorio dedicato adiacente al triage. «Il modello avviato prevede che dall’attività di triage scaturiscano per i codici minori due accessi distinti, uno per i casi che necessitano di valutazione medica ed uno cui darà risposta il personale dedicato al See and Treat che, tecnicamente, vuol dire “guarda e tratta” – spiega la dottoressa **Beccaluva** -. Il personale infermieristico che svolge l’attività di See and Treat, ha effettuato un percorso formativo teorico-pratico e ha partecipato insieme al personale medico del Pronto Soccorso e delle diverse specialità cliniche, alla stesura di specifici protocolli clinico-assistenziali, appositamente elaborati per la gestione infermieristica di alcune casistiche».

Dopo la fase di triage che definisce il caso come trattabile con il See and Treat, l’utente viene immediatamente accolto nella zona dedicata, dove l’infermiere esegue l’accertamento e le necessarie prestazioni adeguate alla risoluzione del problema. In questa prima fase le problematiche di cui si occuperanno gli infermieri del See and Treat sono di natura otorinolaringoiatrica, dermatologica e traumatologica (alcuni esempi: rimozione tappo di cerume, otite esterna, epistassi, rinite, cisti sebacee, foruncolo, idrosadenite, pediculosi, pateruccio, geloni, punture di insetti, ritenzione di zecca, ustioni minori, ustioni solari, abrasioni); o assistenziale (sostituzione catetere vescicale, rimozione/sostituzione SNG). I protocolli prevedono anche la possibilità da parte dell’infermiere del See and Treat, se necessario, di avviare il paziente ai percorsi “Fast Track”, cioè un modello di risposta assistenziale alle urgenze minori che si presentano in Pronto Soccorso. Si applica a quei pazienti che presentano segni e sintomi riconducibili generalmente a situazioni di non urgenza che possono essere risolte dalla valutazione di un singolo specialista.

Nel Pronto Soccorso di Siena sono attivi il Fast Track otorinolaringoiatrico e quello dermatologico. Il primo si applica a tutti i pazienti che accedono al Pronto Soccorso generale per problematiche otorinolaringoiatriche a cui è stato assegnato un codice numerico 3, 4 e 5 (come per esempio: epistassi, tonsilliti, faringiti, faringodinia, disfonia, otalgia, acufeni, ostruzione nasale, corpo estraneo orecchi, naso e gola, ecc.). Il percorso è attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20, ed il sabato dalle ore 8 alle 14, con visite effettuate all’ambulatorio 35 (Lotto 3 Piano -1). Nelle restanti fasce orarie il paziente viene valutato dal medico di Pronto Soccorso o viene rimandato, se necessario, alla visita dello specialista otorinolaringoiatra il primo giorno lavorativo utile.

Il Fast Track dermatologico invece si applica a tutti i pazienti che accedono al Pronto Soccorso generale per problematiche dermatologiche ai quali sia stato assegnato un codice numerico 3, 4 o 5 (ad esempio: angioedema localizzato, reazione cutanea isolata, puntura di insetto, abrasione cutanea, neoformazione cutanea modificata acutamente, ustione di primo-secondo grado con interessamento di più del 10% della superficie cutanea). Il percorso è attivo da lunedì a venerdì, dalle ore 8:30 alle 19:30, ed il sabato dalle ore 8:30 alle 14:30, con le visite effettuate all’ambulatorio 5 (Lotto 3, Piano -2). Nelle restanti fasce orarie il paziente viene valutato dal medico di Pronto Soccorso o viene rimandato, se necessario, alla visita dello specialista dermatologo il primo giorno lavorativo utile.

Natale alle Scotte, tante iniziative per pazienti e professionisti dell'ospedale

Come da tradizione, il periodo delle festività natalizie è sempre caratterizzato da una grande generosità nei confronti dell'ospedale, dei suoi professionisti e dei suoi pazienti. In occasione del santo Natale hanno portato giochi e dolci ai piccoli pazienti del Dipartimento della Donna e dei Bambini la sia la Polizia di Stato che i Carabinieri. Grande generosità anche da parte di AVO-Associazione Volontari Ospedalieri e dei motociclisti della Banda Bassotti che hanno consegnato doni e dolci a bambini e famiglie. Sempre in occasione del Natale, si è tenuta l'esibizione di "Sviolindano", il concerto di Natale degli allievi di violino della Maestra Renata Lackò: l'evento ha chiuso la stagione 2022 di "Agorà Aou Senese", la serie di incontri dedicata alla cultura, per fare e promuovere eventi nonostante la pandemia, un'iniziativa nata nel 2021 e organizzata in collaborazione con l'Università di Siena e con altri enti e istituzioni. Infine hanno fatto donazioni alla Pediatria l'ASD Pesistica e Cultura Fisica Stadio e la Contrada Castello di Piancastagnaio.



Sindrome di Rett, finanziamento da un milione di euro per progetto della Genetica Medica



Importante finanziamento ricevuto dall'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, nell'ambito delle malattie rare, per un progetto di studio sulla sindrome di Rett. Il progetto, basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la previsione dell'insorgenza dei sintomi e la variabilità fenotipica nella sindrome di Rett, è coordinato dalla professoressa **Alessandra Renieri**, direttore della Genetica Medica. «Il progetto – spiega la professoressa Renieri - sottoposto al Ministero della Salute nel bando PNRR M6/C2, è risultato primo nella sezione malattie rare ed è stato finanziato con 1 milione di euro, che sarà suddiviso tra i centri partecipanti. Il coordinamento è realizzato a Siena e sono coinvolti anche l'Istituto Superiore di Sanità, l'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Centro Nazionale Ricerche e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Associazione Oasi Maria SS. Onlus" di Troina. Gli obiettivi principali sono 3 – prosegue Renieri - . Il primo è la caratterizzazione fenotipica delle prime fasi della malattia, utilizzando algoritmi di intelligenza artificiale in modo da sviluppare uno strumento digitale che riconosca automaticamente i neonati con sospetta sindrome di Rett, sulla base di schemi atipici di movimenti ed espressioni facciali nei primi 6 mesi di vita. A tal fine, verranno raccolte registrazioni home video retrospettive di neonati successivamente diagnosticati con Rett e di bambini a sviluppo tipico compresi tra 0 e 6 mesi. Il secondo obiettivo – aggiunge Renieri – è l'identificazione delle caratteristiche molecolari cerebrali precoci della Rett nel modello murino, che ci permetteranno di capire meglio i meccanismi di malattia anche a fini terapeutici. Infine il terzo obiettivo è l'identificazione di varianti genetiche, in aggiunta al gene MECP2, che influenzano la variabilità della gravità della malattia che si estende da una disabilità grave a forme di autismo. Verrà effettuato un reclutamento dei pazienti Rett, - aggiunge la direttrice di Genetica medica dell'Aou Senese -, sia nella forma classica grave che nella variante lieve di autismo, che porta l'eponimo Zappella, già direttore della Neuropsichiatria Infantile, di cui oggi è responsabile il dottor Roberto Canitano, esperto di autismo. Verranno inoltre fatte analisi del genoma tramite sofisticate tecnologie, tra cui "Whole Genome Sequencing" accoppiata con "SNP/CGH_array". L'analisi genetica sarà eseguita su circa 250 pazienti con una profonda caratterizzazione clinica, basata su una batteria di tratti quantitativi ben definiti. La presidente dell'associazione AIRETT, Associazione Italiana Rett, Lucia Dovigo, si è mostrata emozionata per questo importante traguardo, considerando che l'associazione dei pazienti è nata proprio all'interno del nostro ospedale nel 1990».

Casa editrice Seipersei dona tiralatte alla TIN



Tre tiralatte per i pazienti della Terapia Intensiva Neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Questo il dono effettuato dalla casa editrice Seipersei di **Stefano Vigni** e **Chiara Narcisi** all'unità operativa diretta dalla dottoressa **Barbara Tomasini**, attraverso parte del ricavato del libro per bambini "Zooology". Un gesto nobile e di grande generosità, nato dalla volontà dei genitori del piccolo **Rio**, titolari della casa editrice, di ringraziare il reparto per le cure ricevute dal loro bambino durante la sua degenza all'ospedale di Siena. Presenti alla donazione, oltre alla dottoressa Tomasini, anche il professor **Mario Messina**, direttore del Dipartimento della Donna e dei Bambini, la dottoressa **Annalisa Mori** e **Caterina Alfieri**, professioniste del reparto.

Pediatria: Specializzando in prima linea



Specializzando in prima linea. Questo il titolo del convegno che si è tenuto il 17 dicembre nell'aula A del centro didattico dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Si è trattato di un meeting con un format unico in Italia: i relatori sono esclusivamente specializzandi della scuola senese che si alterneranno nella presentazione di casi clinici complessi riguardanti temi centrali nella formazione pediatrica e neonatologica. «Ha rappresentato un momento molto importante nel percorso di formazione dei nostri giovani medici e futuri pediatri – spiega il professor **Salvatore Grosso**, direttore della Pediatria dell'Aou Senese e organizzatore del convegno -. Tanti i temi trattati: dalla talora complicata gestione della routine al difficile riconoscimento dei primi segnali di emergenza fino all'abilità di cogliere prontamente l'errore nella pratica clinica. Ritengo il format del convegno estremamente formativo non solo perché favorisce fattivamente il consolidamento delle loro conoscenze mediche, ma anche perché avvicina gli specializzandi al mondo della formazione scientifica abituandoli, sin dai primi anni della loro formazione, a conferire appropriatamente in pubblico dati scientifici. Voglio precisare, inoltre, che alcuni relatori provengono dal mondo infermieristico con il preciso intendimento di procedere ad una corretta integrazione delle varie anime sanitarie impegnate nell'assistenza ai nostri piccoli pazienti».

Flebologia, Domenico Benevento nuovo direttore

Nominato il nuovo direttore della Flebologia dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. È il dottor Domenico Benevento, esperto chirurgo vascolare con esperienza scientifica e didattico-formativa pluridecennale sull'attività assistenziale nella cura della patologia venosa e linfatica. In particolare, la Flebologia utilizza tecniche di chirurgia tradizionale ed endovascolare e particolare attenzione viene dedicata alla diagnosi ed al trattamento delle ulcere flebostatiche e flebolinfatiche. «L'attività diagnostica viene svolta in aderenza alle linee guida delle società scientifiche accreditate presso il Ministero della Salute e alle linee guida della Regione Toscana per la prevenzione e cura della patologia venosa – spiega il dottor Benevento –. Svolgiamo attività diagnostica clinica e strumentale con ecocolordoppler di tutti i distretti venosi in elezione, con un ambulatorio dedicato. Abbiamo inoltre un percorso diagnostico dedicato ai primi accessi ed effettuiamo attività diagnostica clinica e strumentale con ecocolordoppler di tutti i distretti venosi in urgenza con chiamata diretta dall'esterno o attraverso il contatto con i medici di medicina generale.



Tra le altre attività – prosegue Benevento – ci sono l'attività diagnostica per la prevenzione del tromboembolismo venoso, per la valutazione del "varicocele" in pazienti pediatrici, per follow-up dei pazienti affetti da patologia venosa sia per quelli già sottoposti a procedura chirurgica, sia per quelli in terapia medica. Effettuiamo inoltre attività terapeutica nel trattamento delle ulcere flebostatiche e flebolinfatiche con due ambulatori dedicati due giorni a settimana, con personale medico ed infermieristico specificamente formato. Grande attenzione è inoltre dedicata al Linfedema. L'attività flebologica viene effettuata anche per i pazienti ricoverati, in particolare chirurgici, oncologici e delle terapie intensive. Infine – conclude Benevento –, la prevenzione del tromboembolismo venoso mediante diagnostica Ecocolordoppler è dedicata anche ai pazienti ricoverati nel nostro ospedale, in particolare nelle terapie intensive, nei reparti oncologici, nei reparti di medicina interna e nelle chirurgie».

ANIN elegge Giacomini, Pucci e Bianchi



L'A.N.I.N., Associazione Nazionale Infermieri Neuroscienze, ha eletto nelle scorse settimane i propri organismi direttivi. Tra questi il dottor **Giovanni Giacomini**, coordinatore infermieristico del blocco operatorio delle chirurgie generali dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, è stato eletto come tesoriere. Nel consiglio direttivo eletta invece la dottoressa **Vanessa Pucci**, coordinatrice infermieristica in Anestesia e Rianimazione dell'Aou Senese, così come il dottor **Giacomo Bianchi**, infermiere impegnato nelle sale operatorie della Neurochirurgia. L'A.N.I.N. (Associazione Nazionale Infermieri Neuroscienze) è un'Associazione che si propone di promuovere come impegno costante e prioritario un'assistenza infermieristica adeguata con approccio interdisciplinare a utenti che afferiscono all'Area delle Neuroscienze.

Arrivi e partenze

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Giuseppe Alba, Martina Bigazzi, Eneida Brahimi, Maria Neve Cozza, Federica Lombardo, Elisabetta Mariottini, Giorgia Mazza, Giovanna Murino, Vittorio Panissidi, Benedetta Staccini, Benito Trani, Vanessa Traversini.

Ringraziamenti per i professionisti hanno lasciato le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti o altro:

Lucia Ansuini, Gianni Baruffa, Eva Elena Bellucci, Simona Dani, Alfonso Fausto, Laura Mancianti, Rosetta Meacci, Luigi Radi, Mariapia Schisano.